

Il presidente costretto a fuggire da Lushnje. Nove feriti negli scontri, quattro versano in gravissime condizioni

Assalto al comizio di Berisha E a Valona è battaglia fra le bande

A ferro e fuoco per tutta la mattinata la capitale del sud. I soldati italiani intervengono per portare in salvo i leader politici che partecipavano ad una manifestazione. Ucciso un giovane. Vranitzky: domenica si vota a tutti costi.

Nasce Planet per informare sulla globalizzazione

Il suo primo importante impegno operativo sarà un'operazione di «monitoraggio» sulle iniziative dei governi dei 140 paesi che hanno aderito ai programmi internazionali per la lotta alla fame. Una iniziativa che sarà condotta insieme alla Comunità di S. Egidio. Si è presentata anche così l'«associazione per la cultura dell'interdipendenza» nata a Genova per iniziativa di Giulietto Chiesa (corrispondente a Mosca per tanti anni prima de l'Unità e poi della Stampa) denominata «Planet». Un «centro internazionale per le ricerche strategiche» presentato ieri a Roma, nella sede della Stampa estera, con la presenza - oltre che di Chiesa, presidente di Planet, e del segretario generale Renato Carpi - degli enti locali liguri che hanno sostenuto l'iniziativa: dal presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, alla presidente della Provincia di Genova Marta Vincenzi, al vicesindaco della città Claudio Montaldo. L'ambizione di «Planet», ha spiegato Chiesa, è quella di promuovere al massimo livello possibile una nuova cultura scientifica, politica e informativa della globalizzazione. Con l'occhito rivolto soprattutto all'esigenza di «adeguare il quadro delle istituzioni sovranazionali», essendo quelle esistenti tutte figlie di un'epoca ormai già tramontata. L'iniziativa è stata salutata positivamente da messaggi del ministro degli esteri Lamberto Dini, dai presidenti delle Commissioni Esteri della Camera Achille Occhetto, e del Senato Giangiacomio Migone.

Oggi e domani a Roma comitato al lavoro

Internazionale socialista, vertice sull'Europa dell'est

ROMA. Allargamento dell'Unione europea e della Nato elezioni in Albania processo di pace in Bosnia sviluppo della nuova democrazia nell'est europeo. Questi i temi che oggi e domani saranno al centro dei lavori del comitato dell'internazionale socialista per l'Europa centrale e orientale. L'incontro che si tiene a Roma sarà presieduto dal sottosegretario italiano agli Esteri, Piero Fassino e dal ministro degli Esteri ungherese Laszlo Kovacs. Numerosi come ha sottolineato il responsabile delle attività internazionali del Pds Umberto Ranieri, nel presentare la due-giorni, i dirigenti e i segretari dei partiti dell'Europa centrale e orientale molti con responsabilità di governo. «L'architettura europea - ha aggiunto Luis Ayala, segretario generale dell'internazionale socialista, - insieme al consolidamento della pace e della sicurezza è un tema centrale per la socialdemocrazia». «A otto anni dalla caduta del muro di Berlino - ha continuato

DALL'INVIATA

TRIRANA. Ventidue anni. È rimasto steso sulla strada, dove una pallottola l'ha fermato, per lunghissime decine di minuti, mentre le armi crepitavano. Nessuno ha avuto il fegato di soccorrerlo, troppo grande il pericolo. E quando finalmente è stato possibile trascinarlo nell'hotel Bologna, quartier generale dei giornalisti inviati a Valona, e di qui in ospedale, era ormai troppo tardi. Vittima della guerra tra bande. O forse di un capitolo più cruento di altri di questa sanguinosa campagna elettorale d'Albania.

Valona ieri è stata terreno di battaglia. Una sparatoria iniziata davanti al palazzo dello sport. All'interno l'Unione della destra, una coalizione di partiti minori, aveva organizzato un comizio elettorale. Ospite anche il ministro socialista delle finanze, Malaj, originario di Valona. Le raffiche costringono gli organizzatori a chiedere aiuto. Verranno fatti uscire sotto la scorta della polizia, mentre gli scontri dilagano in tutto il centro della città, arrivando fino a poche centinaia di metri dal porto. «Non è un atto di protesta politica», dice il ministro delle finanze, leggendo le ore di terrore di Valona nel bilancio copioso della malavita. Ma le bande che si fron-

teggiano e si contendono le strade di un intero quartiere fanno scelte possibili di albanesi». E se non è oggettivamente possibile un monitoraggio capillare del voto - gli osservatori sono in tutto 500, provenienti da 32 paesi - sarà comunque tenuto sotto controllo, dice l'ex cancelliere austriaco, un «numero sensibile» di urne: ogni team, composto da tre urne, dovrà sorvegliare tra i 10 e i 12 seggi. Saranno monitorate perciò tra le 2500 e 3000 urne.

Violenza a parte, uno degli interrogativi più grossi riguarda le schede elettorali. Le ha stampate a Roma il Poligrafico dello Stato. In ritardo, perché tardi sono arrivati gli elenchi dei candidati. Le schede comunque a due soli giorni dal voto non sono ancora arrivate. E resta il problema della distribuzione. Vranitzky alza le spalle: è compito della polizia albanese, comestabileto.

Non sono elezioni chiavi in mano, queste. L'ultimo tour pre-elettorale dell'ex cancelliere austriaco in Albania è comunque servito a fare chiarezza su due nodi costituzionali relativi al voto e ancora irrisolti. Primo, la questione dell'orario di chiusura dei seggi: la legge elettorale prevede che restino aperti fino alle 21, ma alle 22 c'è il coprifuoco. D'accordo con i partiti albanesi è stato deciso di consultare la Corte costi-

zionale sulla possibilità di anticipare la chiusura delle urne (si parla di un paio d'ore). Passaggio obbligato, ma di fatto superfluo. Qualsiasi sia il parere della Corte, i seggi - dice Vranitzky - si chiuderanno prima. Perché è più sicuro e dà più garanzie contro i brogli. Altra questione in sospenso, la quota di seggi, assegnati con il sistema proporzionale, da attribuire ai partiti minori. La Corte Costituzionale ha cancellato i «premi» per i gruppi politici più piccoli. E su questa sentenza, sostiene l'Inviato speciale dell'Osce, non si torna indietro. Malgrado le proteste.

Il dopo-voto resta un incubo a portata di mano. Il montare della violenza in queste ore - mercoledì sera un ordigno è esploso nel cortile della ambasciata della Ue - non lascia presagire transizioni morbide verso un sistema politico-istituzionale più vicino ai modelli europei. Sulla carta i partiti si sono impegnati a rispettare

l'esito del voto. Ma ieri per dirimere il contenzioso tra partito democratico e partito socialista, che avevano previsto un comizio alla stessa in piazza Scanderbeg, c'è stato bisogno dell'intervento dell'Osce: le manifestazioni si faranno in orari salvasi.

Marina Mastroiuca

Democrazia in Erba, l'associazione dei Consigli Comunali dei ragazzi annuncia la prematura scomparsa del suo Presidente

CARLO PAGLIARINI

promotore e sostenitore, con il suo impegno e la sua passione, dello sviluppo di forme di partecipazione dei ragazzi alla vita democratica per il riconoscimento del loro diritto di cittadinanza. La commemorazione funebre si terrà oggi 27 giugno alle ore 12.00, presso la sede dell'Arci nazionale in via Monti di Pietralata 16/A Roma.

Con amicizia e commozione Gigliu Tedesco è partecipe del lutto di Luisa, Simona e Silvia per la morte di

CARLO PAGLIARINI

figura straordinaria di educatore e organizzatore dei ragazzi ai cui diritti ha dedicato la sua intelligenza, la sua passione, la sua intera vita.

Roma, 27 giugno 1997

L'Arci e l'Arciragazzi annunciano con commozione la scomparsa di

CARLO PAGLIARINI

e, unendosi al dolore della famiglia, ne ricordano tutti le grandi doti di umanità, di cultura, di generosità e di entusiasmo profuso nel suo infaticabile impegno civile di educatore. La commemorazione funebre si terrà oggi alle ore 12 presso la sede dell'Arci Nazionale in via Monti di Pietralata 16/A Roma, la camera ardente sarà aperta dalle ore 11.

Roma, 27 giugno 1997

Ermano e Daniela partecipano al dolore per la scomparsa del caro

CARLO PAGLIARINI

uno degli uomini più generosi e grandi che abbiamo mai amato.

Roma, 27 giugno 1997

Ermano, Laura, Paolo e Gabriella sono vicini alla famiglia Pagliarini per la scomparsa del caro

CARLO

Roma, 27 giugno 1997

Siamo commossi e vicini alla famiglia e all'Arci Nazionale nel giorno della scomparsa del caro amico e compagno di tante battaglie

CARLO PAGLIARINI

Fulvia Bandoli, Sergio Gentili, Franco Vitali e le compagne e i compagni della commissione Ambiente Nazionale del Pds.

Roma, 27 giugno 1997

L'Arci Caccia nazionale profondamente colpita dalla improvvisa scomparsa del compagno e amico

CARLO PAGLIARINI

figura di spicco dell'Associazionismo democratico, si stringe intorno alla famiglia in questo momento di grande dolore.

Roma, 26 giugno 1997

CARLO PAGLIARINI

non è più tra noi. Indimenticabile resteranno le sue qualità costruttive, la tenacia, l'abnegazione, l'estrema adesione civile ai bisogni dei bambini, unita alla concretezza che ne ispiravano la vita e l'impegno politico. Con sincero affetto mi unisco al dolore dei suoi cari. Livia Turco.

Roma, 27 giugno 1997

Il Presidente e la presidenza del gruppo della Sinistra democratica - l'Ulivo del Senato, partecipa commossa al dolore di Luisa Pistoni e delle figlie Simona e Silvia per la perdita del marito e padre

CARLO PAGLIARINI

Roma, 27 giugno 1997

Le compagne e i compagni Lia, Silvia, Simona, Cristina, Cinzia, Patrizia, Antonietta, Antonella, Katia, Luisa, Silvia, Gianni, Anna Maria, Emanuela, della Segreteria del gruppo della Sinistra democratica - l'Ulivo abbracciano con tanto affetto Luisa, Simona e Silvia e si associano al loro grande dolore per la scomparsa di

CARLO PAGLIARINI

Roma, 27 giugno 1997

Maria, Gloria, Nedo e Peppino dell'Ufficio Stampa del gruppo della Sinistra democratica - l'Ulivo del Senato si stringono con grande affetto a Luisa, Simona e Silvia e piangono la perdita di

CARLO PAGLIARINI

Roma, 27 giugno 1997

Angelo Netto abbraccia Luisa in questo triste momento per la grave perdita del compagno

CARLO PAGLIARINI

Valoroso dirigente dei giovanissimi organizzati, prima con i pionieri e dopo attraverso l'Arciragazzi nazionale.

Roma, 27 giugno 1997

L'Unità di base del Pds Nuovo Salario si stringe con affetto a Luisa e alle figlie in questo momento doloroso per la perdita dell'amato

CARLO PAGLIARINI

Roma, 27 giugno 1997

Minimo Quarantino e Serena Massuccu si affrettano per la perdita di

CARLO PAGLIARINI

indimenticabile amico e maestro si stringono forte alla cara Luisa e alle figlie.

Roma, 27 giugno 1997

Francesca Chiavacci ricorda la forza, la vivacità e la dolcezza dedicata quotidianamente all'impegno per le bambine e i bambini di

CARLO PAGLIARINI

Roma, 27 giugno 1997

Legambiente si stringe intorno agli amici dell'Arci Ragazzi, di Democrazia in Erba e alla famiglia di

CARLO PAGLIARINI

ricordandone la passione, l'intelligenza e l'originalità impegnati per difendere il punto di vista dei bambini e per far nascere una nuova cultura dell'infanzia nel nostro paese.

Roma, 27 giugno 1997

Cinquant'anni insieme nelle associazioni di volontariato ed ora la collaborazione fraterna di una vita si spezza irrimediabilmente. Ciao

CARLO

eterno infaticabile entusiasta. Mi stringo forte a Luisa compagna della tua vita e a tutti i tuoi cari. Argo Di Odlati.

Roma, 27 giugno 1997

Elena e Carmine De Luca piangono

CARLO PAGLIARINI

amico e compagno. Ne ricordano la generosità, sensibilità, la tolleranza, la mitezza. Abbracciano la moglie Luisa e le figlie.

Roma, 27 giugno 1997

CARLO

ci mancheranno i tuoi sorrisi e i tuoi scherzi. Ma il tuo ricordo il tuo esempio saranno con noi per sempre. Serafina, Camilla, Caterina, Simonetta e Nicola Iannaccone.

Milano, 27 giugno 1997

Arciragazzi Reggio Emilia esprime sentite condoglianze per la scomparsa del compagno, amico e collega.

CARLO PAGLIARINI

Reggio Emilia, 27 giugno 1997

Gli amici e compagni, ex Apti, salutano con commozione e rimpianto

CARLO PAGLIARINI

instancabile animatore, educatore e difensore dei diritti dei ragazzi.

Reggio Emilia, 27 giugno 1997

Si è spento a Roma

CARLO PAGLIARINI

fondatore e presidente di Arciragazzi. Vogliamo onorarlo per l'impegno a fianco dei giovani, la sua tenacia e grande intelligenza.

Arciragazzi Firenze.

Firenze, 27 giugno 1997

Lia e Momi Federici commossi per la perdita dell'amico fraterno

CARLO PAGLIARINI

abbracciano Luisa, Simona, Silvia.

Venezia, 27 giugno 1997

CARLO PAGLIARINI

piangono il loro amico e maestro Lina Di Pierdomenico, Giovanni Mele, Annalisa Rossi Cairo, Rosanna Tommasi.

Cassina de' Pecchi (Milano), 27 giugno 1997

Le compagne ed i compagni della Federazione Provinciale del Pds si stringono addolorati attorno a Lucia, Marisa e Giuliana e a tutti i familiari per la scomparsa di

PIETRO PANERO

di anni 76

nativo di Saluzzo, operaio ceramista alla Besio di Mondovì, già Segretario provinciale della Cgil e successivamente del Pci, dirigente dell'Alleanza Contadini, consigliere comunale a Savigliano, consigliere provinciale, sindaco di Pradleves, compagno valoroso ed impegnato sempre fino all'ultimo. I funerali avranno luogo domani sabato, alle ore 14.30 presso la Camera del Lavoro di Cuneo in via Pascal, 3, dove dal mattino sarà allestita la camera ardente.

Cuneo, 27 giugno 1997

La Confederazione Italiana Agricoltori di Cuneo ed il patronato Inac partecipano al dolore dei familiari per la morte di

PIETRO PANERO

già dirigente dell'organizzazione agricola e direttore del Patronato.

Cuneo, 27 giugno 1997

Le compagne ed i compagni della Cgil della provincia di Cuneo unitamente a tutte le categorie annunciano la scomparsa del compagno

PIETRO PANERO

operaio membro della Commissione inter-nazionale della Camera Besio, già segretario della Camera del Lavoro provinciale di Cuneo e poi dello Spi-Cgil. Espresimo le più sentite condoglianze ai familiari ed a quanti ebbero modo di conoscerlo e volergli bene.

Cuneo, 27 Giugno 1997

I familiari ricordano a tutti i compagni di Verucchio la scomparsa del compagno

GREGORIO MORETTI

(DINO)

già impegnato fin dalla Resistenza e sindaco del suo paese. Lo ricordano i figli Giuseppe e Casarita, il genero Cesare e la nuora Antonella.

Milano, 27 giugno 1997

I compagni e le compagne della Federazione genovese ed l'Unione Regionale del Pds pongono le più sentite condoglianze ai familiari del compagno

GIOVANNI MACCHIAVELLO

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 9 a S. Ocese.

Genova, 27 giugno 1997

Il 25 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

ANELLA MONTANARI

in SASSI

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Mario Bruno, i figli Claudio e Giuliano, le nuore, i nipoti Mirko, Paolo e Veronica ed i parenti tutti.

I funerali oggi alle ore 9.30 partendo dalla Casa di riposo Villa Teresa di Montevoglio per il Cimitero di Oliveto.

Bologna, 27 giugno 1997

27-6-1985

Nella commemorazione della scomparsa del compagno

ANTONIO GRASSI

fotografo e giornalista, lo ricordano come sempre la sua compagna Eleonora Puntillo e il figlio Paolo che sottoscrivono per l'Unità.

Napoli, 27 giugno 1997

La Famiglia Franceschini ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la prematura scomparsa del caro

JACOPO

Impresa Funebre Franchi, Pontassieve tel. 055/8368197

Firenze, 27 giugno 1997

Pubblichiamo opere interessanti per conto di

AUTORI ESORDIENTI

o ancora poco noti!

Accettiamo velle editoriali - Promozione Libreria - Pubblicità

Accettiamo consorzi editoriaa di sicuro successo - Ampie sezioni di pagamento

Per informazioni spedite il sottostante coupon allegando L. 250 in franchi Sv.

Spett.le Jappetto Editore - Piazza Napoli 24 - 20146 Milano - Chiedo informazioni senza impegno

Cognome

Città Via N.